SCHEDA DI SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 31 del Reg. CE/1907/2006/REACH e s.m.i.

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatore del prodotto

- Nome commerciale: **ARIA COMPRESSA**
- Codice commerciale: **VMD 31**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza op della miscela e usi sconsigliati:

- Descrizione/Utilizzo: Getto aria infiammabile.

1.3 Identificazione sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Identificazione della società:
V.M.D. ITALIA SRL
Via Cascina Secchi 325/327
24040 Isso (BG) - Italia
Telefono: +39-036393357
Fax: +39-036393415

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
laboratorio@vmditalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Centro Antiveleni (24/24)
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera S.G.Battista Molinette - Torino - Tel. 011/6637637
Centro Antiveleni - Dip.di Farmac. E.Meneghetti Università degli Studi - Padova - Tel. 049/8275078
Centro Antiveleni - Istituto Scientifico G. Gaslini - Genova- Tel. 010/5636245
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze - Tel. 055/4277238
Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli - Napoli - Tel. 081/7472870
Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma - Tel. 06/3054343
Centro Antiveleni - Istituto di Anestesiologia e rianimazione Università degli studi La Sapienza - Roma - Tel. 06/49970698
Centro Antiveleni - Cen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Pavia - Tel. 0382/24444

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza

Classificazione secondo il Regolamento CE1272/2008 e s.m.i. (CLP)

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.1 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

SCHEDA DI SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 31 del Reg. CE/1907/2006/REACH e s.m.i.

	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 60% - < 70%	esano (contenente < 5% di n-esano (203-777-6)); 2-metilpentano	Numero Index: 601-007-00-7 CAS: 107-83-5 EC: 203-523-4 Nr. Reg.: 01-2119474209-33-XXXX	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 15% - < 20%	propano	Numero Index: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 Nr. Reg.: 01-2119486944-21-XXXX	2.2/1 Flam. Gas 1 H220 2.5 Press. Gas H280
>= 5% - < 7%	butano	Numero Index: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 Nr. Reg.: 01-2119474691-32-XXXX	2.2/1 Flam. Gas 1 H220 2.5 Press. Gas H280
>= 3% - < 5%	e isobutano	Numero Index: 601-004-00-0 CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2 Nr. Reg.: 01-2119485395-27-XXXX	2.2/1 Flam. Gas 1 H220 2.5 Press. Gas H280

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
4.1.1 Inalazione
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
4.1.2 Contatto cutaneo:
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
4.1.3 Contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
4.1.4 Ingestione/aspirazione:
NON indurre il vomito.
4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati
Nessuno
4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento: Nessuno

5 MISURE ANTINCENDIO
5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO_2 od Estintore a polvere.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati. Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili: nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali: Freschi ed adeguatamente areati.

7.3 Usi finali specifici

Nessun uso particolare.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

propano - CAS: 74-98-6
ACGIH - Note: Asphyxia
butano - CAS: 106-97-8
ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: CNS impair
e isobutano - CAS: 75-28-5
ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: CNS impair
Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.

8.2 Controllo dell'esposizione

Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:	Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
Protezione delle mani:	Non richiesto per l'uso normale.
Protezione respiratoria:	Non necessaria per l'utilizzo normale.
Rischi termici:	Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:	Nessuno
Controlli tecnici idonei:	Nessuno

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Aspetto e colore:	Liquido limpido incolore
Odore:	Inodore
Soglia di odore:	N.A.
pH:	N.A.
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Punto di infiammabilità:	<0 °C
Velocità di evaporazione:	N.A.

Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Densità relativa:	0,55 gr/ml c.ca
Idrosolubilità:	Insolubile.
Solubilità in olio:	Totale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.

9.2 Altre informazioni

Proprietà	**Valore**
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ
10.1 Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.
10.4 Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5 Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto: N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto: N.A.
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:
a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE
12.1 Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
N.A.
12.2 Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
14.1 Numero ONU:
ADR-Numero ONU: 1950
IATA-Numero ONU: 1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:
ADR-Shipping Name: Aerosol with capacity of 1000 cm3 or less
14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:
ADR-Classe: 2
ADR-Label: UN 1950 Aerosols
IATA-Classe: 2.1
IMO-Classe: 2.1
14.4 Gruppo d'imballaggio:
ADR-Packing Group: III
14.5 Pericoli per l'ambiente
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
No

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
15.1.1 Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3
Restrizione 40
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Nessuna restrizione.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
15.1.2 Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P3a, E2
15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

16 ALTRE INFORMAZIONI
Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

SCHEDA DI SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 31 del Reg. CE/1907/2006/REACH e s.m.i.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas	2.5	Gas sotto pressione

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.
Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

- **Data di revisione: 13/06/2017 Rev 1**
- **Data di stampa: 14/06/2021**